TERZO SETTORE

ONU, l'Italia protagonista con il Side event "Youth in Action for the 2030 Agenda" sul Servizio Civile Universale organizzato dalle associazioni Progetto Alfa e Campus Salute

di **Maria Ylenia Manzo** · 15 aprile 2025, 23:33

Si è svolto oggi, presso la sede delle Nazioni Unite a New York, il side event *"Youth in Action for the 2030 Agenda: The Italian Experience"*, nell'ambito dell'ECOSOC Youth Forum 2025. Promosso dalle associazioni **Progetto Alfa** e **Campus Salute** con il supporto della **Rappresentanza Permanente d'Italia all'ONU**, l'evento ha messo in luce il servizio civile italiano come modello di impegno giovanile e cooperazione internazionale per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Durante l'evento, è stato evidenziato, in special modo in apertura dall'ambasciatore **Maurizio Massari** come il Servizio Civile rappresenti uno strumento fondamentale per lo sviluppo educativo e professionale dei giovani, contribuendo al tempo stesso al raggiungimento degli obiettivi dell' **Agenda 2030**. Attraverso la partecipazione a iniziative legate all'inclusione sociale, alla sostenibilità ambientale, ai diritti umani e alla costruzione della pace, i giovani diventano cittadini attivi e consapevoli, capaci di contribuire alle sfide globali. Negli ultimi anni, i temi maggiormente affrontati dai progetti riguardano salute e benessere (SDG 3), educazione di qualità (SDG 4) e riduzione delle disuguaglianze (SDG 10), a conferma dell'interesse delle nuove generazioni per una società più equa e inclusiva.

Il presidente delle associazioni Progetto Alfa e Campus Salute, **Pasquale Antonio Riccio**, ha ribadito il valore del Servizio Civile come esempio concreto di cittadinanza attiva e cooperazione internazionale. Ha inoltre auspicato che altri Paesi possano seguire l'esempio italiano.

L'intervento di **Enrico Maria Borrelli,** presidente della Consulta Nazionale per il Servizio Civile, ha ripercorso la storia e l'evoluzione del modello italiano, definito ispirazione per l'Europa. Ha

evidenziato come la collaborazione tra enti pubblici, terzo settore e giovani volontari rappresenti una risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile. Borrelli ha anche citato il forte legame del Servizio Civile con gli SDGs, in particolare in ambito educativo, ambientale e culturale, e la collaborazione in corso con la Francia verso un possibile Servizio Civile europeo.

A testimonianza dell'impatto concreto di queste esperienze, è intervenuta anche **Emanuela Giardinelli**, ex volontaria del Servizio Civile, che ha raccontato come il suo percorso abbia avuto un'influenza determinante sul suo sviluppo professionale nel campo della salute e della sostenibilità alimentare, diventando ambasciatrice di stili di vita sani all'interno di scuole e comunità.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/04/15/onu-litalia-protagonista-con-il-side-event-youth-in-action-for-the-2030-agenda-sul-servizio-civile-universale-organizzato-dalle-associazioni-progetto-alfa-e-campus-salute/

© 2026 Istituzioni24